

Decreto del Commissario ad acta

(delibera del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018)

N. ~~V00~~ 309 del 29 AGO. 2018

Proposta n. 12421 del 25/07/2018

Oggetto:

Associazione Volontari Italiani del Sangue Provinciale Roma (C.F. 80457750588). Autorizzazione all'esercizio per trasferimento da via della Folgarella n. 88 a via del Lavoro n. 69/b a Ciampino, del Punto di Raccolta del Sangue denominato "AVIS Comunale Ciampino" afferente all'Unità di Raccolta del sangue denominata "AVIS Provinciale di Roma", sita in via Aurelia n. 339/D a Santa Marinella (RM).

Estensore

CAO MARCO ERNST



Responsabile del Procedimento

CAO MARCO ERNST



Il Direttore Regionale



R. BOTTI

OGGETTO: Associazione Volontari Italiani del Sangue Provinciale Roma (C.F. 80457750588). Autorizzazione all'esercizio per trasferimento da via della Folgarella n. 88 a via del Lavoro n. 69/b a Ciampino, del Punto di Raccolta del Sangue denominato "AVIS Comunale Ciampino" afferente all'Unità di Raccolta del sangue denominata "AVIS Provinciale di Roma", sita in via Aurelia n. 339/D a Santa Marinella (RM).

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n.6 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018, con la quale il Presidente della Regione Lazio è stato nominato Commissario ad Acta per la realizzazione degli obiettivi di risanamento finanziario previsti nel piano di rientro dai disavanzi regionali nel settore sanitario;
- la deliberazione della Giunta regionale del 05/06/2018, n. 271 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione sociosanitaria al dott. Renato Botti;
- il Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4, e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2, e successive modifiche e integrazioni;
- il D. Lgs. 261 del 20 dicembre 2007, Art. 2, comma 1, con il quale sono state individuate e definite le attività svolte dai Servizi Trasfusionali e dalle Unità di raccolta;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 13 aprile 2012, n. 139 che ha recepito l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sui requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei Servizi trasfusionali e delle unità di raccolta e sul modello per le visite di verifica. Rep. Atti n. 242 del 16.12.2010;
- la Determinazione dirigenziale n. B04512 del 20.07.2012 con la quale è stato recepito il Regolamento per l'organizzazione e la conduzione delle visite di verifica dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti svolte dal team di valutatori qualificati che comprende gli ispettori designati dalla Regione Lazio e inseriti nell'Elenco nazionale dei valutatori per il sistema trasfusionale di cui al DM del 26 maggio 2011, ai sensi dell'Accordo fra il Governo e le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano del 16 dicembre 2010;
- i Decreti del Commissario ad Acta n. U0082/2009 e n.U0092/2010 che istituiscono e confermano il Centro Regionale Sangue;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10 novembre 2010 concernente l'approvazione dei requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio sanitarie, con il quale è stato avviato, tra l'altro, il procedimento di accreditamento definitivo;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 10 febbraio 2011 che modifica e integra il Decreto del Commissario ad Acta U0090/2010;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. 207 del 20 giugno 2014 che ha confermato il ruolo del Centro Regionale Sangue, in particolare, ha recepito nell'Allegato 1 l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 25 luglio 2012, concernete "*Linee guida per l'accreditamento dei Servizi trasfusionali e delle Unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti*". Rep Atti n.149 del 25.07.2012;
- il Decreto Legge n. 192 del 31.12.2014 convertito dalla Legge 27 febbraio 2015, n. 11, che proroga al 30 giugno 2015 il termine del 31 dicembre 2014 previsto dall'articolo 2, comma 1-sexies, lettera c), del decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10, per dare compiuta attuazione all'accordo Stato-Regioni del 16 dicembre 2010, in materia di requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta e degli emocomponenti e sul modello per le visite di verifica;

- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00385 del 05.08.2015 concernente “*Riorganizzazione del Centro Regionale Trapianti e del Centro Regionale Sangue quali Unità Operative Complesse a valenza regionale*”;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00282 del 06.07.2017 concernente “*Revisione dei criteri di autorizzazione e di accreditamento per il rilascio dell’autorizzazione all’esercizio e dell’accreditamento istituzionale dei Servizi Trasfusionali della Regione Lazio sulla scorta degli Accordi sanciti in sede di conferenza Stato, Regioni e Province autonome del 16 dicembre 2010 (rep. Atti. N. 242/CSR) e del 25 luglio 2012 (rep. Atti. N. 149/CSR) e coordinamento con le Intese in materia di accreditamento (rep. Atti. n. 259/CSR del 20 dicembre 2012 e rep. Atti. n. 32/CSR del 19 febbraio 2015)*”;

VISTI:

- il DCA n.U00450 del 29/09/2015 concernente “*Associazione Volontari Italiani del Sangue Provinciale Roma (C.F. 0555441003). Autorizzazione all’esercizio e all’accreditamento istituzionale dell’Unità Raccolta di Sangue denominata “AVIS Provinciale di Roma”, sita in via Imperia n. 2 – 00161 Roma.*” con cui si autorizzano all’esercizio i punti di raccolta del sangue afferenti alla predetta UDR, tra i quali il punto di raccolta del sangue denominato “AVIS Comunale Ciampino”, sito in via della Folgarella n.88 - Ciampino (RM);
- il DCA n. U00349 del 09/11/2016 concernente “*Sospensione dell’autorizzazione all’esercizio e chiusura dei Punti di Raccolta Temporanei del Sangue risultati non conformi ai requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui al DCA U00155/2015.*”;
- il DCA n. U00153 del 05/05/2017 concernente “*Associazione Volontari Italiani del Sangue Provinciale Roma (C.F. 80457750588). Autorizzazione all’esercizio dell’Autoemoteca targata DH362EZ, afferente alla UDR denominata “AVIS Provinciale di Roma”, sita in via Aurelia n. 339/D a Santa Marinella (RM).*”;
- il DCA n. U00489 del 16/11/2017 concernente “*Associazione Volontari Italiani del Sangue Provinciale Roma (C.F. 80457750588). Conferma e revoca dell’autorizzazione all’esercizio dei Punti di Raccolta Temporanei afferenti all’Unità di Raccolta del sangue denominata “AVIS Provinciale di Roma”, sita in via Aurelia n. 339/D a Santa Marinella (RM).*”;
- il DCA n. U00500 del 27/11/2017 concernente “*Punti di Raccolta Temporanei del Sangue afferenti ai SIMT e alle UdR della Regione Lazio: conferma dei Punti di Raccolta verificati con esito positivo, revoca di quelli non verificati, e disciplina dei punti di raccolta con criticità sanabili.*”;
- il DCA n. U00185 del 14/05/2018 concernente “*Punti di Raccolta Temporanei (PRT) del Sangue afferenti ai SIMT e alle UdR della Regione Lazio: conferma dei PRT verificati con esito positivo e decadenza dei PRT verificati con esito negativo o non più attivi.*”;

VISTA la nota, acquisita al protocollo regionale con numero 160829 del 25/03/2016, con cui il Presidente dell’AVIS Provinciale di Roma ha presentato istanza di autorizzazione all’esercizio per trasferimento da via della Folgarella n. 88 a via del Lavoro n. 69/b a Ciampino, del Punto di Raccolta del Sangue denominato “AVIS Comunale Ciampino”;

VISTE:

- la nota, prot. n. 170699 del 1/4/2016, con cui l’Area di “Autorizzazione e Accreditamento – Completamento adempimenti Legge 12/2011”, in relazione alla summenzionata istanza di autorizzazione al trasferimento ha richiesto all’area di “Programmazione Rete Ospedaliera e Ricerca” il parere di compatibilità al fabbisogno di assistenza, alla quantità di prestazioni accreditabili, e all’organizzazione del sistema trasfusionale regionale;
- la nota, prot. n. 187775 del 11/4/2016, con cui l’area di “Programmazione Rete Ospedaliera e Ricerca” esprime il parere favorevole di compatibilità al fabbisogno di assistenza, alla quantità di prestazioni accreditabili, e all’organizzazione del sistema trasfusionale regionale;

CONSIDERATO che la documentazione prodotta per l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento del suddetto punto di raccolta del sangue risulta rispondente a quella richiesta dalle vigenti disposizioni che disciplinano la materia;

VISTE:

- la nota prot. n. 311777 del 13/06/2016, con la quale l'Area di "Autorizzazione e Accreditamento – Completamento adempimenti Legge 12/2011" chiede al CRS la verifica di cui all'art. 7 della L.R. 4/2003 e all'art. 9 del R.R. 2/2007, preventiva all'adozione del provvedimento di autorizzazione all'esercizio per trasferimento del Punto di Raccolta Sangue associativo, da via della Folgarella 88 a via del Lavoro 69/b a Ciampino (RM);
- la nota prot. n. 412150 del 04/08/2016, con la quale il CRS attesta la non conformità del suddetto punto di raccolta del sangue, in quanto sprovvisto di uscita di emergenza;
- la nota prot. n. 502258 del 07/10/2016 con la quale l'AVIS Provinciale di Roma trasmette il progetto per la realizzazione dell'uscita di emergenza, e quindi, per il superamento delle non conformità riscontrate dal CRS;
- la nota prot. n. 37480 del 25/01/2017, con la quale il CRS, per quanto di propria competenza, ritiene adeguata la soluzione progettuale comunicata dall'AVIS Provinciale di Roma, ritenendo nel contempo opportuno acquisire il parere dell'ASL territorialmente competente;
- la nota prot. n. 836633 del 17/02/2017, con cui il CRS richiede l'intervento del Dipartimento di prevenzione dell'ASL Roma, al fine di verificare i requisiti strutturali del suddetto punto di raccolta del sangue;
- la nota prot. n. 37480 del 29/03/2017, con cui il CRS attesta la conformità del Punto di Raccolta Fisso del Sangue denominato "AVIS Comunale di Ciampino", sito in Ciampino, via del Lavoro n. 69/b;
- la nota prot. n. 443753 del 19/07/2018, con cui l'ASL Roma 6 attesta che il Punto di Raccolta Fisso del Sangue, sito in Ciampino, via del Lavoro n. 69/b, possiede i requisiti minimi igienico sanitari e di sicurezza dei luoghi di lavoro, previsti dal DCA 282/2017;

RITENUTO pertanto di dover disporre l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento da via della Folgarella n. 88 a via del Lavoro n. 69/b a Ciampino, del Punto di Raccolta Fisso del Sangue denominato "AVIS Comunale Ciampino" afferente all'Unità di Raccolta del sangue denominata "AVIS Provinciale di Roma";

DECRETA

per le motivazioni in premessa riportate che si intendono integralmente richiamate:

- di disporre l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento da via della Folgarella n. 88 a via del Lavoro n. 69/b a Ciampino, del Punto di Raccolta Fisso del Sangue denominato "AVIS Comunale Ciampino" afferente all'Unità di Raccolta del sangue denominata "AVIS Provinciale di Roma";

Il presente provvedimento è trasmesso al legale rappresentante dell'AVIS Provinciale di Roma, al SIMT del Presidio ospedaliero di Rieti, all'ASL Roma 6 ed al CRS.

Al CRS ed all'ASL Roma 6, ciascuno per la propria competenza, è demandato il compito di effettuare le visite di verifica periodica sul possesso dei requisiti specifici.

La presente autorizzazione potrà subire variazioni per effetto della modifica dei requisiti minimi.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di sessanta giorni, ovvero, ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

Nicola Zingaretti

